



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO S. FILIPPO DEL MELA
Prot. 0001391 del 15/02/2019
06-13 (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FILIPPO DEL MELA

Via Salvo D'Acquisto - Olivarella - 98044 - San Filippo del Mela (ME)

Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la Scuola, Competenze e Ambienti per l'apprendimento". Asse I - Istruzione - Fondo Sociale (FSE) - Avviso 1953 del 21/02/2017 Competenze di base - Obiettivo specifico 10.2 - Azione 10.2.1 - Azioni specifiche per la Scuola dell'Infanzia - Codice del Progetto: 10.2.1A-FSEPON-SI-2017-30. Titolo del Progetto: "Crescere Insieme...Giocando e Creando"- CUP I67I17000310007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'avviso pubblico del MIUR AOODGEFID/Prot. n. 1953 del 21/02/2017 Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2.- Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità - espressione creativa espressività corporea); Azione di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.);

VISTO il PTOF 2016-19;

VISTO il progetto elaborato, redatto e deliberato dagli OO.CC. da questa Istituzione scolastica;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018, concernente "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.*" e il D.A n.7753/2018 "*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana*";

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento per attività negoziale, approvato in data 16/10/2017 con delibera N° 15;

VISTE le linee attuative del Nuovo Codice Appalti emesse dall'ANAC relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTE le disposizioni e le istruzioni per attuare le iniziative cofinanziate dai FSE 2014/2020;

VISTA la nota M.I.U.R. AOODGEFID/38456 del 29.12.2017 di autorizzazione all'avvio delle attività per la realizzazione del Progetto;

VISTO il provvedimento Dirigenziale prot.n. 6262 del 20/09/2018, relativo all'assunzione in bilancio del progetto autorizzato;

PREMESSO che per l'attuazione del Progetto è necessario avvalersi di figure di elevato profilo professionale aventi competenze specifiche nei vari percorsi costituenti l'azione formativa;

VISTE le note dell'Autorità di gestione

- prot. 3131 del 16/03/2017, "Adempimenti inerenti l'informazione e la pubblicità per la programmazione 2014-2020";
- prot. 34815 del 02/08/2017, "Attività di formazione: chiarimenti sulla selezione degli esperti";



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- prot. 35926 del 21/09/2017, "Attività di formazione: chiarimenti sulla selezione degli esperti, errata corrige";

ATTESA la necessità di procedere all'individuazione di esperti con i quali stipulare contratti di prestazione d'opera per la realizzazione del Progetto di cui all'oggetto;

E M A N A

il presente avviso pubblico, per titoli comparativi, per la selezione e il Reclutamento di Esperti per le attività inerenti le azioni di formazione previste dal progetto Pon FSE "**Crescere Insieme...Giocando e Creando**" - **10.2.1A-FSEPON-SI-2017-30**, rivolto in ordine di precedenza assoluta a:

1. Personale interno in servizio presso l'I.C. San Filippo del Mela	Destinatario di lettera di incarico
2. Personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche	Destinatario di lettera di incarico
3. Personale esterno (secondo la definizione della nota MIUR prot. 34815 del 02/08/2017)	Destinatario di contratto di prestazione d'opera

Le funzioni professionali richieste per l'affidamento dell'incarico prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:

- Partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività;
- Proporre un percorso formativo coerente con il progetto, completo di competenze, contenuti, attività, metodologia da seguire, criteri di valutazione;
- Espletare le attività di predisposizione, somministrazione e tabulazione di materiali di esercitazione, test di valutazione in entrata, in itinere e finali, materiale documentario;
- Predisporre la relazione finale sull'intervento svolto e eventuali schede analitiche delle competenze acquisite per ciascun allievo;
- Coadiuvare i responsabili della valutazione nel predisporre il materiale necessario per la rilevazione delle competenze;
- Aggiornare periodicamente, sulla piattaforma online di gestione dell'intervento, l'area dedicata alla documentazione della progettualità delle attività svolte, utilizzando la password individuale fornita all'inizio delle attività;
- Compilare, insieme al tutor, la certificazione finale sulle attività svolte e sulle competenze acquisite dai corsisti;
- Compilare e firmare il registro delle attività;
- Possedere competenze informatiche per la gestione del progetto sulla piattaforma on-line del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca.
- Rispettare l'informativa sulla privacy acclusa alla nomina.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO E BREVE DESCRIZIONE

Il progetto si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze di base all'interno di un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i cinque anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, sperimentando nuovi linguaggi, elaborando le prime ipotesi, le prime domande a se stessi e agli altri.

Osservando i bambini nel corso dei primi anni di vita ci rendiamo conto che gran parte del loro tempo è occupata da diverse forme di gioco. A casa, a scuola, ai giardini, nei negozi, dovunque si trovino e non appena è possibile, i bambini giocano sia da soli che tra di loro o con gli adulti: il gioco non è soltanto un modo per conoscere il mondo, ma è anche una forma di comunicazione, di esperienza emotiva, di azione



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

trasformativa sulla realtà. Un semplice legnetto diventa una spada, un tovagliolo un vestito, con poco un bambino riesce a costruire il suo mondo fantastico. Partendo da ciò si è pensato di coinvolgere gli alunni nelle attività inerenti alla manualità, legata al potere comunicativo dei gesti e delle espressioni teatrali. Attraverso un percorso che ha come mezzo l'arte teatrale dei burattini, per costruire un canale di comunicazione libero e immediato, attraverso il quale gli alunni, possano esprimersi spontaneamente. Il lavoro si propone di appassionare i bambini al viaggio di crescita, condotto attraverso l'esplorazione del linguaggio interpretativo dei burattini: non solo gesti a dialoghi, ma vera e propria comunicazione verbale e non verbale, che unita alla costruzione, quindi alla nascita del mezzo comunicativo, conduce alla messa in scena di un personaggio.

Il laboratorio teatrale è il luogo dove il bambino, incontra se stesso e gli altri in un mondo nuovo, più autentico e più libero, consapevoli che dietro l'improvvisazione di un gioco espressivo, si possono manifestare parti di noi, come sentimenti ed emozioni che potrebbero altrimenti rimanere bloccati. Questi laboratori teatrali intendono offrire ai bambini un'occasione per relazionarsi con gli altri e dare sfogo alla libera espressività. Il teatro viene visto come uno strumento in grado di stimolare ed allargare i meccanismi creativi e comunicativi del bambino. Sappiamo inoltre che il ruolo del gioco nei primi anni di vita e di scuola è fondamentale, perché il movimento, (attraverso il gioco sport), condiziona i futuri apprendimenti, sia l'acquisizione delle capacità e delle abilità motorie, che rappresentano il presupposto per un'interazione ottimale individuo-ambiente. Nei due moduli proposti: "Il laboratorio dei burattini", e "Benessere e movimento", la creatività, la relazione, lo sviluppo psicomotorio e il linguaggio, interagiscono tra di loro, permettendo all'alunno di rafforzare la propria identità, l'autonomia, le abilità e di controllare le emozioni e gli affetti. Il progetto si pone come strumento in grado di stimolare ed allargare i meccanismi creativi, comunicativi e relazionali del bambino.

Tipi di interventi (moduli):

1. "Il Laboratorio dei Burattini"- n. 2 moduli - Linguaggi
2. "Benessere ... Movimento"- n.1 modulo - Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)

Obiettivi generali del Progetto:

Il nostro obiettivo è quello di riconfigurare la scuola come spazio transizionale, dove gli alunni possano scoprire se stessi e vivere le loro esperienze in modo creativo. In questa ottica il nostro Istituto si pone l'obiettivo di promuovere le competenze di base, sviluppare il senso dell'identità personale degli alunni dell'infanzia. Attraverso l'espressione il bambino manifesta le proprie esigenze e i propri sentimenti. L'arco temporale che va dai 3 ai 5 anni è di importanza fondamentale sul piano educativo, infatti, è in questo periodo che il bambino fonda le basi della sua conoscenza e interiorizza i fondamentali riferimenti spaziali e spazio-temporali. L'esperienza laboratoriale che si vuol proporre offre un mezzo utile per esprimere e arricchire la fantasia. Inoltre diventa uno strumento consono per manifestare il proprio mondo psicologico, fornendo una sorta di "terapia" nel superamento di paure, timori, insicurezze che possono emergere. E' infatti attraverso la sperimentazione, che il bambino esterna le proprie emotività nascoste, riesce a riconoscere le proprie emozioni e a comunicare la propria identità, permettendo così anche all'adulto che lo osserva, di valutare e promuovere interventi educativi miranti alla socializzazione, all'integrazione nel gruppo, allo sviluppo del senso dell'iniziativa personale, al superamento di ruoli gregari.

1. Modulo: Linguaggi - "Il Laboratorio dei Burattini"

Premessa

Il modulo si propone di coinvolgere gli alunni nelle attività inerenti la manualità legata al potere comunicativo dei gesti e delle parole teatrali. Il percorso ha come mezzo l'arte teatrale dei burattini, per costruire un canale di comunicazione libero e immediato attraverso il quale gli alunni, possano esprimersi spontaneamente. Il lavoro si propone di appassionare i giovani al viaggio di crescita, condotto attraverso l'esplorazione del linguaggio interpretativo dei burattini: non solo gesti a dialoghi, ma vera e propria comunicazione verbale e non verbale, che unita alla costruzione, quindi alla nascita del mezzo comunicativo, conduce alla messa in scena di un personaggio.

Obiettivi

Il modulo propone un percorso formativo di costruzione semplice del pupazzo burattino, associandolo alla verbalizzazione dello stesso. Il teatro, in questo caso dei burattini, diventa "gioco" e l'uso di un "mediatore", un mezzo, il burattino appunto, riesce ad innescare nel bambino un processo di gioco,



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

propedeutico per l'esplorazione di un linguaggio comunicativo. Questa esperienza se da un lato è finalizzata all'espressione in tutte le sue forme, dall'altro lato offre un mezzo utile, in relazione all'età del fruitore, per esprimere e arricchire la fantasia. Inoltre strumento consono per manifestare il proprio mondo psicologico, fornendo una sorta di "terapia" nel superamento di paure, timori, insicurezze che possono emergere. E' infatti attraverso la sperimentazione, la simulazione di personaggi, la simbolizzazione di esperienze personali, che il bambino esterna le proprie emotività nascoste, riesce a riconoscere le proprie emozioni, e a comunicare la propria identità, permettendo così anche all'adulto che lo osserva, di valutare e promuovere interventi educativi miranti alla socializzazione, all'integrazione nel gruppo, allo sviluppo del senso dell'iniziativa personale, al superamento di ruoli gregari

Tra gli obiettivi specifici ritroviamo:

- La drammatizzazione come mezzo di conoscenza delle proprie capacità espressive e come mezzo per interagire con la realtà, nell'ottica di uno sviluppo psicomotorio, linguistico, creativo.
- Coscienza dello spazio interiore e confini fisici;
- Miglioramento delle capacità relazionali e sociali
- Accrescimento delle capacità espressive
- Prima coscienza delle proprie predisposizioni artistiche.

Tra le competenze attese rientrano anche le **competenze chiave europee** previste per il primo ciclo di istruzione:

- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

CAMPI D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.

Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza.

Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.

Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.

Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

- **SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA**

CAMPI D'ESPERIENZA: TUTTI

Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni

Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.

Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.

- **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE**

CAMPI D'ESPERIENZA LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE - Gestualità, arte, musica, multimedialità

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

Fasi di sviluppo del modulo

La prima fase del percorso



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- NARRAZIONE di storie
- DRAMMATIZZAZIONE che permetterà ai bambini di impersonare, rivivere in prima persona e rielaborare mentalmente le storie appena ascoltate; il tutto contornato da ESERCIZI/GIOCHI finalizzati alla scoperta dello spazio, alla sperimentazione dell'espressione corporea e al rilassamento.

La seconda fase del percorso

- Costruzione di burattini, l'utilizzo creativo delle mani, l'allestimento di scene teatrali.

La terza fase del percorso

- Messa in scena di uno spettacolo di burattini.

Strategie metodologiche

La NARRAZIONE di storie sarà il punto di partenza con cui partire per poi utilizzare la DRAMMATIZZAZIONE che permetterà ai bambini di impersonare, rivivere in prima persona e rielaborare mentalmente le storie appena ascoltate;

il tutto contornato da ESERCIZI/GIOCHI finalizzati alla scoperta dello spazio, alla sperimentazione dell'espressione corporea e al rilassamento.

Verranno proposte varie attività quali, costruzione di burattini e/o burattini, l'utilizzo creativo delle mani, l'allestimento di scene teatrali, il travestirsi e il truccarsi per assomigliare ai personaggi da interpretare, ecc...

Ogni metodologia dovrà essere adeguata al gruppo di età dei bambini, ai loro bisogni e alle loro capacità di partenza, ecco perché il risultato finale e le attività potranno differenziarsi da un gruppo all'altro.

Laboratorio di creazione burattini, tecniche interpretative, spettacolo delle burattini.

Risultati attesi

L'impatto atteso sull'attività didattica è quello di offrire a tutti gli alunni un percorso di insegnamento/apprendimento che miri:

Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.

Controllare l'affettività e le emozioni, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento.

Il laboratorio teatrale è il luogo dove il bambino, incontra se stesso e gli altri in un mondo nuovo, più autentico e più libero, consapevoli che dietro l'improvvisazione di un gioco espressivo, si possono manifestare parti di noi, come sentimenti ed emozioni che potrebbero altrimenti rimanere bloccati. Questi laboratori teatrali intendono offrire ai bambini un'occasione per relazionarsi con gli altri e dare sfogo alla libera espressività. Il teatro viene visto come uno strumento in grado di stimolare ed allargare i meccanismi creativi e comunicativi del bambino.

2. Modulo: Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie) - "Benessere ... Movimento"

Premessa

Nella scuola dell'Infanzia l'educazione motoria trova la sua naturale collocazione nel gioco, contenitore principale dei processi apprendimento: attraverso l'attività ludica il bambino riesce a concepire gli aspetti della vita reale.

Il ruolo del gioco nei primi anni di vita e di scuola è fondamentale, perché il movimento, (attraverso il gioco sport), condiziona i futuri apprendimenti, sia l'acquisizione delle capacità e delle abilità motorie, che rappresentano il presupposto per un'interazione ottimale individuo-ambiente.

Un percorso strutturato di educazione al movimento, nella scuola materna, non solo favorisce un idoneo sviluppo fisico, ma assicura una migliore e completa strutturazione dell'immagine di sé. Contemporaneamente ai processi di sviluppo cognitivo ed affettivo attraverso il gioco e il gioco sport l'alunno sperimenta momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto.

Lo scopo del modulo è quello di avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria a salutarissimi stili di vita, alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione. Il modulo si propone anche di favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato".



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Obiettivi

L'arco temporale che va dai 3 ai 5 anni è di importanza fondamentale sul piano educativo, infatti, è in questo periodo che il bambino fonda le basi della sua conoscenza e sempre con riferimento ai suoi vissuti coscienti, interiorizza i fondamentali riferimenti spaziali e spazio-temporali. Questo significa che, in riferimento ai suoi vissuti psico-motori, il bambino, dapprima interiorizza schemi corporei, motori, riferimenti spaziali e spazio temporali e successivamente, quando sarà grandicello questi stessi dati, simbolizzati, diventano strumenti operativi del pensiero.

Obiettivi formativi:

- Sviluppare la capacità di cooperare per la realizzazione di un'attività comune;
- Migliorare la capacità di giocare insieme rispettando le regole e divertendosi;
- Avvicinare i bambini all'attività sportiva, come fattore educativo e socializzante;

Obiettivi specifici:

- Sviluppare la coordinazione e l'orientamento spaziale
- Sviluppare le capacità senso percettive
- Sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità
- Saper cooperare con i compagni
- Saper rispettare le regole del gioco
- Saper vivere la competizione in modo "sano"

Tra le competenze attese rientrano anche le competenze chiave europee previste per il primo ciclo di istruzione:

COMPETENZE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPI D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Conoscere il proprio corpo;
- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole;
- Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.

EVIDENZE

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Fasi di sviluppo del modulo

Gli incontri saranno articolati in tre parti:

1. Attivazione motoria attraverso gli schemi di base,
2. Sviluppo delle capacità e delle abilità motorie attraverso esercizi-gioco e percorsi;
3. Giochi finali.

Strategie metodologiche

La forma privilegiata di attività sarà costituita dal gioco, in quanto è attraverso il "GIOCARRE" che il bambino può conoscere e sperimentare, dando libero sfogo alle proprie abilità. Verranno utilizzate tutte le forme del gioco fantastico e di regole, strutturato e non; si proporranno attività vissute in forma ludica, in modo da suscitare nei bambini partecipazione, entusiasmo ed atteggiamenti di ricerca personale, si



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

eviteranno proposte psico-motorie richiedenti tecnicismi che, generalmente, conducono a stati di demotivazione.

Ampi spazi sarà riservato all'approccio laboratoriale che, creato per giocare a scoprire concetti spaziali, temporali di causa-effetto attraverso relazioni e rapporti non abituali tra corpo e gli oggetti, consentirà ad ogni bambino di sperimentare quotidianamente lo star bene a scuola come premessa per i futuri impegni scolastici.

Il carattere prettamente ludico delle attività soddisferà i bisogni e le motivazioni dei bambini e non annullerà l'importanza che il movimento ha nello sviluppo organico del bambino né il processo cognitivo di cui lo stesso movimento si avvale.

L'esplorazione praticata attraverso il movimento contribuirà a fare distinzione, riconoscere relazioni, organizzare sistemi e assumere molteplici punti di vista. Quando i bambini comprendono come gli oggetti entrano in relazione tra di loro, la loro immaginazione è indotta a considerare il mondo da prospettive differenti, attitudine che stimola i processi cognitivi, migliora le abilità sociali, l'intelligenza emotiva, l'empatia.

Risultati attesi

L'intervento di formazione dovrà contribuire a conseguire i traguardi di competenza al termine della scuola dell'infanzia precisati in modo prescrittivo dalle Indicazioni Nazionali del curriculum della Scuola dell'Infanzia. La realizzazione di tutto ciò comporterà, un sicuro miglioramento del livello di motricità dei bambini inteso non esclusivamente quale fatto meccanico ma come momento di appropriazione di un mezzo di espressione della propria personalità. Se così sarà, all'interno del curriculum, crescerà, necessariamente, l'importanza dell'attività motoria.

COMPETENZE RICHIESTE AGLI ESPERTI

Titolo modulo	Destinatari	Tempi di attuazione	Numero di ore	Figura professionale richiesta Requisiti di accesso
<i>Benessere...Movimento</i>	Alunni scuola Infanzia	Marzo - giugno 2019	30	Docente in scienze motorie
<i>Il Laboratorio dei Burattini</i>	Alunni scuola Infanzia	Marzo - giugno 2019	30	Esperto: in attività teatrali con i burattini
<i>Il Laboratorio dei Burattini</i>	Alunni scuola Infanzia	Marzo - giugno 2019	30	Esperto: in attività teatrali con i burattini

Gli incarichi per ciascun modulo saranno attribuiti anche in presenza di un solo curriculum pervenuto pienamente corrispondente alle richieste inserite per ciascun modulo nel presente bando. Nel caso di più domande per la stessa tipologia, la Commissione procederà ad una valutazione comparativa della documentazione prodotta utilizzando le griglie approvate dagli OO.CC. sotto riportate:

RIF. A TITOLI CULTURALI			
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX
1	Laurea vecchio ordinamento o secondo livello afferenti la tipologia di intervento		
	con votazione fino a 80/110	2,00	
	con votazione da 81/110 a 90/110	4,00	
	con votazione da 91/110 a 100/110	6,00	
	con votazione da 101/110 a 110/110	8,00	
	con votazione di 110/110 e lode	10,00	
2	Altra Laurea afferenti la tipologia di intervento Si attribuisce la metà del punteggio rispetto a rif. 1		
3	Diploma secondo l'indirizzo specificato nel bando (in alternativa ai punti 1 e 2)	2,00	
4	Dottorato di ricerca o specializzazioni biennali post-laurea afferenti la tipologia di	1,00	3,00
5	Corsi di perfezionamento post-laurea annuali afferenti la tipologia di intervento	0,50	2,00
6	Master o corsi annuali afferenti la tipologia di intervento	1,00	3,00



7	Attestati di corsi di formazione afferenti la tipologia di intervento di almeno 30 ore	0,20	2,00
RIF.B TITOLI PROFESSIONALI			
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX
1	Per ogni incarico di docenza in progetti per la scuola dell'infanzia inerenti la figura professionale richiesta, in relazione all'attività da effettuare	2,00	12,00
2	Partecipazione ad attività di formazione attinenti le tematiche del P.N.S.D.	1,00	2,00
3	Abilitazioni all'insegnamento del settore specifico	0,50	1,00
4	Pubblicazioni inerenti la tematica del progetto	1	3
5	Certificazioni informatiche	3	6
6	Esperienze di tutor d'aula nei progetti finanziati dal Fondo sociale europeo	1	5
RIF.C TITOLI DI SERVIZIO			
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX
1	Servizio prestato in qualità di docente o ricercatore a vario titolo presso le università statali (per incarico)	0,50	1,00
2	Ruolo prestato in qualità di docente	0,50 per anno	1,00
RIF.D VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE DEL PROGETTO PRESENTATO			
	DESCRIZIONE	PUNTI	MAX
1	chiarezza e qualità della proposta progettuale (obiettivi formativi, risultati attesi) innovatività		4,00
2	coerenza del percorso progettuale (articolazione e contenuti, linee metodologiche, modalità di valutazione)		4,00
3	innovatività		2,00
4	Originalità della disseminazione/performance per documentare alle famiglie, in un incontro finale		5,00

L'Amministrazione si riserva di apportare modifiche alle proposte progettuali in base alla congruenza con l'impianto progettuale generale, che resta di competenza dell'Istituzione scolastica. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non effettuare l'affidamento, in caso di presentazione di un progetto ritenuto qualitativamente non adeguato.

A parità di punteggio sarà data priorità al candidato di minore età, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 della legge 127/1997, come modificato dallo dall'art. 2 della legge 191/1998.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Gli aspiranti al conferimento del suddetto incarico, in possesso di idoneo titolo di studio e/o specifica esperienza professionale nel settore, dovranno presentare apposita **istanza utilizzando la modulistica allegata al bando (All. 1)**, corredata di:

1. **Curriculum Vitae modello europeo**, nel quale dovranno essere indicate le proprie generalità ed il luogo di residenza, i titoli di studio di cui è in possesso e la data di conseguimento degli stessi, il recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica, tutti i titoli di cui si richiede la valutazione in relazione ai criteri fissati nel presente bando opportunamente **evidenziati per una corretta valutazione**.
2. **Scheda sintetica** debitamente compilata e sottoscritta relativa all'attribuzione dei punti (All.2 – Griglia di valutazione esperti)
3. Dettagliata **ipotesi progettuale** (All.3 – Format progetto)
4. **Fotocopia di documento di identità** in corso di validità.

Le istanze dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo San Filippo del Mela presso l'ufficio protocollo via Salvo D'Acquisto - Olivarella - 98044 San Filippo del Mela entro le **ore 9.00 di lunedì 04 marzo 2019**.

Le istanze degli aspiranti appartenenti ad Amministrazione Pubblica dovranno essere corredate da autorizzazione ad assumere l'incarico rilasciata dalla Amministrazione di appartenenza. La selezione sarà affidata al Gruppo Operativo del Piano che individuerà gli esperti a seguito di analisi



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

comparativa dei curricula, tenendo conto dei criteri di valutazione indicate nella sopracitata tabella Sulla busta, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo San Filippo del Mela, dovrà essere indicato, **a pena di esclusione**, "Avviso pubblico selezione esperti 10.2.1A-FSEPON-SI-2017-30 Titolo del Progetto: *"Crescere Insieme...Giocando e Creando"* – **Modulo** _____ (n.b.: indicare il titolo del modulo per il quale si chiede la candidatura) e **il cognome e nome dell'aspirante**. In caso di presentazione di domanda per più moduli, sarà necessario consegnare, spedire o inviare via PEC un'istanza per ciascun modulo richiesto.

Sono ammesse le seguenti modalità di presentazione:

- Consegna a mano all'ufficio protocollo che rilascerà regolare ricevuta;
- Raccomandata A/R (**non farà fede il timbro postale** ma la data di effettiva ricezione da parte della Scuola);
- Posta elettronica certificata, indirizzata all'indirizzo PEC della scuola (fa fede la data e l'ora dell'invio della PEC).

Si fa presente che:

- Non si terrà conto delle istanze pervenute oltre il termine fissato.
- Le domande che risultassero incomplete o prive del Curriculum Vitae in **formato europeo** non verranno prese in considerazione.
- Non verranno valutati i titoli **non evidenziati in modo chiaro** nel curriculum.
- La Scuola si riserva, in caso di affidamento di incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati. La non veridicità delle dichiarazioni rese è motivo di rescissione del contratto.
- L' aspirante dovrà assicurare la propria disponibilità per l'intera durata del progetto, che si concluderà entro il 31/08/2019 o data successiva, in caso di proroga.

Gli esiti della selezione saranno pubblicati all'Albo dell'Istituto nei tempi tecnici di necessità. L'affissione ha valore di notifica agli interessati (non verranno date risposte telefoniche prima della pubblicazione delle graduatorie) che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione. Trascorso tale termine senza che siano pervenuti reclami scritti, si procederà alla stipula dei contratti di prestazione d'opera con i candidati collocati utilmente nella relativa graduatoria.

MASSIMALI COMPENSI

I percorsi formativi si svolgeranno a partire dal mese di marzo 2019 in orario pomeridiano e si concluderanno entro giugno 2019. La retribuzione oraria, omnicomprensiva, sarà di € 70,00. In essa si intendono compresi anche i contatti con il Gruppo Operativo del Piano, con il Tutor e la predisposizione del percorso formativo e del materiale necessario per l'apprendimento dei partecipanti. Si precisa che il pagamento sarà commisurato al numero delle ore effettivamente svolte; qualora il numero dei partecipanti scenda al di sotto del minimo (n.9) per due incontri consecutivi, il corso dovrà essere immediatamente sospeso e saranno retribuite tutte le ore effettivamente effettuate.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dal disciplinare relativo al conferimento dei contratti di prestazione d'opera richiamato nelle premesse, nonché, per quanto compatibile, con la normativa vigente in materia. I dati dei candidati saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. N. 196 del 30/06/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi gli eventuali dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto e legittimo interesse nei confronti della



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

suddetta procedura, ne facciamo espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n.241. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore SGA Dott.ssa Geraci Patrizia.

Il presente bando viene pubblicato all'albo on-line d'Istituto e su sito web della scuola all'indirizzo <http://www.icsanfilippodelmela.edu.it> - Amministrazione Trasparente - sezione Bandi e Gare.

Allegati:

1. Modulo domanda
2. Griglia di valutazione esperti (da compilare nella parte riservata al candidato)
3. Format progetto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa *Venera Calderone*

Firma autografa sostituzione a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D Lgs.n.39/93



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)